



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Vittorio Veneto" Città della Vittoria
VIA VITTORIO EMANUELE II, 97 - TEL. 0438/57147 - FAX 0438/940780
31029 VITTORIO VENETO (TV)

C.F. 84002190266

e-mail: segreteria@ipsiavv.191.it tvis00700p@istruzione.it

e-mail certificata: TVIS00700P@PEC.ISTRUZIONE.IT

web: <http://www.iisvittorioveneto.gov.it>

Sedi Associate: I.P.S.I.A. - Via Vittorio Emanuele II, 97 - VITTORIO VENETO
I.T.T. - Via Cavour, 1 - Tel. 0438-59194 - VITTORIO VENETO
I.T.E. - Via Pontavai, 121 - Tel. 0438/555138 - VITTORIO VENETO

Prot. N. 5262 /C14

Vittorio Veneto, 07/07/2014

All'ARAN
integrativo@pec.aranagenzia.it

AI CNEL
protocollo@postacert.cnel.it

Ai Revisori dei Conti

Rappresentante del MIUR: Dr. Ivan Russo
Rappresentante del MEF: Dott.ssa Maria Giovanna Libanore

All'Albo Pretorio on-line

E, p.c. Alle Organizzazioni Sindacali

Oggetto: INVIO IPOTESI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO a.s. 2013/2014

Per i provvedimenti di competenza ed ai sensi dell'articolo 40 bis, comma 5, del decreto legislativo n. 165; come modificato dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ed ai sensi art. 48, comma 6, del decreto legislativo n. 165,

SI TRASMETTE,

l'ipotesi della contrattazione integrativa di istituto anno scolastico 2013/2014 con la seguente documentazione:

1. Relazione tecnico finanziaria
2. Relazione illustrativa Dirigente Scolastico

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Dal Mas Domenico)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"VITTORIO VENETO" – Città della Vittoria
Via Vittorio Emanuele II, 97 Tel. 0438/57147 - Fax 0438/940780
www.ipsia-ipssc vittorioveneto.it e-mail: segreteria@ipsiavv.191.it
31029 VITTORIO VENETO (TV)

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO

- luglio 2014 -

Il giorno 07 luglio dell'anno 2014 presso l'I.I.S. "Vittorio Veneto – Città della Vittoria" di Vittorio Veneto (TV), in sede di negoziazione integrativa a livello di istituzione scolastica di cui all'art.6 del CCNL del Comparto Scuola 29.11.2007, tra la delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico Prof. Domenico Dal Mas e la delegazione di parte sindacale, costituita dalla RSU nelle persone di:

Sig. Efre Liessi

Prof.ssa Clara Della Pietà,

per le Organizzazioni Sindacali Provinciali:

Prof. Dany Masutti, Snals/Confsal,

Sig.ra Segat Giannina, Cgil,

Visti gli artt. 34 e 54 del D.Lgs 150/27.10.2009

Visto il Decreto 21.01.2011,

Visto il D.Lgs. 141/01.08.2011,

Visto l'art. 2 co. 17 della legge 135/07.08.2012 che recita "... le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti..."

Visto che l'art. 6 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 29.11.2007 è compatibile con tale esame congiunto,

è sottoscritto il seguente contratto integrativo / esame congiunto per la regolamentazione delle materie di cui all'art.6, comma 2, lettere *h, i, j, k, ed m* del CCNL 2006/2009.

TITOLO I

CRITERI DI ATTUAZIONE DELLE NORME RELATIVE AI DIRITTI E ALLE RELAZIONI SINDACALI A LIVELLO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Art. 1

Materie oggetto della contrattazione integrativa/esame congiunto.

In attuazione di quanto previsto dall'art.6, comma 2, del C.C.N.L. 29.11.2007 le seguenti materie costituiscono oggetto di contrattazione integrativa/esame congiunto a livello di Istituto.

- a. Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/90, così come modificata e integrata dalla legge n. 83/ 2000;
- b. Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c. I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d. lgs. N. 165/2001, al personale docente, educativo ed A.T.A, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;
- d. Modalità di utilizzazione del personale in rapporto al Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
- e. Criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed A.T.A. alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
- f. Criteri e modalità relative all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente ed A.T.A, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed A.T.A. da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di Istituto;

Art. 2

Materie oggetto di informazione preventiva

Il Capo di istituto fornisce ai soggetti sindacali un'informazione preventiva, sulle seguenti materie:

- g. Proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- h. Piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale
- i. Criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
- l. Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- m. Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
- n. Tutte le materie oggetto di contrattazione.

Art. 3

Materie oggetto di informazione successiva

Il Dirigente Scolastico, sulle seguenti materie, fornisce l'informazione successiva:

- a. Nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di Istituto.
- b. Verifica dell'attuazione della Contrattazione Collettiva Integrativa d'Istituto sull'utilizzo delle risorse.

Art. 4

Soggetti della contrattazione

1. I soggetti della delegazione trattante sono: la delegazione di parte pubblica, i soggetti eletti nelle Rappresentanze - Sindacali - Unitarie e i Rappresentanti delle OO.SS.- firmatarie del CCNL (art. 7, tit. III, lett. b) come previsto dall'accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della R.S.U.
2. La delegazione di parte pubblica è rappresentata dal Dirigente Scolastico.(art 7, tit. III, lettera a).

Art. 5

Modalità, tempi e procedure della contrattazione

1. Nel corso dell'anno scolastico sono in via ordinaria previsti:
 - a. un incontro preliminare per calendarizzare gli incontri successivi
 - b. un incontro in prossimità delle scadenze per la formazione degli organici e per l'assegnazione di compiti ed incarichi.
2. In via straordinaria ciascuna parte può assumere l'iniziativa di chiedere l'apertura del confronto.
3. Le proposte contrattuali sono presentate almeno 15 giorni prima della scadenza del precedente contratto o entro i successivi dieci giorni lavorativi decorrenti dall'inizio delle trattative, che devono iniziare non oltre il 15 settembre.
4. Al termine di ogni riunione viene stilato sintetico verbale, che viene apposto all'Albo delle R.S.U.e si definisce la data della riunione successiva.
5. La trattativa deve concludersi entro il 30 novembre o nei termini stabiliti dal comma 2, art.. 6 del CCNL, salvo cause di forza maggiore e previo accordo tra le parti.
6. Dopo la firma del contratto, il D.S. ne curerà l'affissione all'albo delle varie sedi.

Art. 6

Durata, efficacia e verifica dell'accordo

1. Il presente contratto ha validità fino alla stipula di un nuovo accordo.

2. Su richiesta di uno dei soggetti firmatari si procede ad eventuali modifiche e alle integrazioni derivanti.
3. Contratti nazionali e nuove norme di legge determineranno le integrazioni o le eventuali modifiche.
4. I soggetti firmatari del presente contratto hanno titolo di richiedere la verifica sullo stato d'attuazione del contratto stesso.
5. Al termine della verifica il contratto può essere modificato con una intesa tra le parti.

Art. 7

Interpretazione autentica

1. In caso di controversie sull'interpretazione dei contatti integrativi d'istituto le parti che li hanno sottoscritti, entro 10 giorni dalla richiesta scritta e motivata di uno dei firmatari, s'incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. L'accordo raggiunto viene inserito nella contrattazione d'Istituto.
3. Di tale ulteriore accordo verrà data informazione secondo le procedure di cui al precedente art.3

Art. 8

Albo sindacale e accesso ai locali dell'Istituzione Scolastica

1. Si dispone un ALBO SINDACALE specifico RSU presso ciascuna sede con una bacheca da mettere in luoghi visibili dal personale della scuola.
2. Nella bacheca sindacale dell'istituzione scolastica e in quella specifica RSU i soggetti di cui all'art. 2 di parte sindacale hanno diritto ad affiggere materiale d'interesse sindacale, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico. La defissione del materiale sarà di competenza delle RSU.
3. Il D.S. assicura la tempestiva affissione negli appositi spazi del materiale sindacale inviato per posta elettronica, via fax o per posta ordinaria e consegna tutte le comunicazioni, inviate dalle OO.SS. provinciali, ai rappresentanti sindacali d'istituto.
4. Si concorda in via permanente la disponibilità di un locale per attività sindacale RSU e dell'aula magna per l'Assemblea sindacale RSU di Istituto
5. Si concorda l'utilizzo dei mezzi di informazione della scuola come: telefono, fax, fotocopiatrice, posta elettronica, internet esclusivamente per comunicazioni attinenti la convocazione e gli effetti della contrattazione.

Art. 9

Assemblee sindacali

1. Le assemblee sindacali d'istituto in orario di lavoro e fuori orario di lavoro sono indette con specifico ordine del giorno:
 - a. singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi dell'art. 1 , comma 5, del CCNQ del 9 agosto 2000 sulle prerogative sindacali;
 - b. dalla R.S.U. nel suo complesso e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 8, comma 1, dell'accordo quadro sulla elezione delle R.S.U. del 7 agosto 1998
 - c. dalla RSU congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi dell'Art.1, comma 5, del CCNQ del 9 agosto 2000 sulle prerogative sindacali.
2. La durata di ogni assemblea d'istituto non può essere inferiore ad un'ora, né superiore a due ore.
3. La convocazione dell'assemblea, la durata, l'ordine del giorno e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai sindacati territoriali 6 giorni prima, con comunicazione scritta, fonogramma o fax al Dirigente Scolastico. Qualora le assemblee si svolgessero fuori all'orario di lezione, il termine di 6 giorni è ridotto a 4 giorni.

4. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere affissa all'albo da parte dell'Amministrazione in tempo utile per consentire al personale in servizio di esprimere la propria adesione
5. Nel termine delle successive 48 ore, altre OO.SS., purché ne abbiano diritto, possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora concordando una unica assemblea congiunta o nei limiti consentiti dalla disponibilità di locali, assemblee separate. L'eventuale comunicazione definitivamente integrata, relativa all'assemblea/e di cui al presente articolo, va affissa all'albo della istituzione scolastica entro il suddetto termine di 48 ore
6. Contestualmente all'affissione all'albo, il Dirigente Scolastico raccoglierà mediante circolare interna al personale interessato all'assemblea la dichiarazione individuale di partecipazione, espressa in forma scritta, del personale in servizio nell'orario dell'assemblea. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile dopo la predisposizione del piano orario di lezione conseguente. Non è data facoltà d'adesione dopo tale comunicazione. Al personale non interpellato non può essere impedito di partecipare all'assemblea.
7. Dell'avvenuta partecipazione del personale all'assemblea va fornita autocertificazione.
8. Le assemblee sindacali per il personale docente possono essere indette all'inizio o alla fine dell'orario di servizio, vale a dire la prima/le prime due o l'ultima/le ultime due ore di servizio.
9. Le assemblee del personale A.T.A. possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
10. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, può sospendere le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, dopo aver disposto gli eventuali adattamenti d'orario e avvertendo le famiglie interessate. Per evitare riduzioni di orario di lezione il Dirigente Scolastico verifica la possibilità di sostituire gli assenti con personale in servizio.
11. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli scrutini e degli esami.
12. Esclusivamente in caso di partecipazione totale dei collaboratori scolastici in servizio nella scuola, verrà comandata in servizio una sola unità di questo personale al fine di garantire il minimo servizio per la vigilanza scelta in base ad un criterio di rotazione in ordine alfabetico per sorteggio effettuato in presenza della R.S.U. e del Dirigente Scolastico.

Art. 10

Visione degli atti

1. I soggetti sindacali legittimati hanno diritto alla visione di tutti i documenti amministrativi e di quelli appositamente predisposti pertinenti con l'esercizio della loro funzione sulle materie di cui all'art. 1 anche essendo resi edotti del nominativo del responsabile del procedimento amministrativo per l'accesso agli atti stessi.
2. Il soggetto responsabile dell'accesso provvede alla registrazione sistematica di atti richiesti, richiedente, data, impiego che ha provveduto all'accesso.

TITOLO II

CRITERI DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO IN CASO DI SCIOPERO

Art. 11

Modalità di adesione allo sciopero

1. La Presidenza, tramite comunicato, mette al corrente il personale docente e A.T.A. dell'indizione di agitazione sindacale da parte di una o più Organizzazioni Sindacali di categoria, ed invita a rendere comunicazione volontaria in merito all'adesione allo sciopero stesso.

2. Il personale docente e non docente ha l'obbligo di prendere visione del comunicato tramite firma e di fornire risposta volontaria, affermativa o negativa, entro il 5° giorno antecedente lo sciopero.
3. Su indicazione del Dirigente Scolastico, l'Ufficio di Segreteria predisporrà gli orari di servizio per il giorno in cui è previsto lo sciopero e ne darà comunicazione all'utenza entro i termini previsti dalla Legge 146/90.

Art. 12

Organizzazione del servizio

1. Il personale previsto nel quadro giornaliero di servizio, programmato in base alle comunicazioni preventive, si presenta secondo gli orari stabiliti dallo stesso.

Art. 13

Contingenti minimi di Personale A.T.A.

1. Secondo quanto definito dalla L. 146/90, dalla L. 83/2000, dall'apposito allegato al C.C.N.L. Scuola 26/05/99 e dall'Accordo Integrativo nazionale del 08/10/99, si conviene che in caso di sciopero del Personale A.T.A. il servizio deve essere garantito esclusivamente in presenza delle particolari e specifiche situazioni sotto elencate:
 - a. Svolgimento di qualsiasi tipo di esame finale e/o scrutini finali: n. 1 Assistente Amministrativo, n.1 Assistente Tecnico e n. 1 Collaboratore Scolastico per sede dove si svolgono le predette attività;
 - b. Il pagamento degli stipendi ai supplenti temporanei: il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, n. 1 Assistente Amministrativo e n. 1 Collaboratore Scolastico.
 - c. Al di fuori delle specifiche situazioni sopra elencate si stabilisce che, per motivi di sicurezza, verrà garantita la vigilanza con una persona all'ingresso (mattino, pomeriggio) in base ad un criterio di rotazione in ordine alfabetico per sorteggio effettuato in presenza della R.S.U. e del Dirigente Scolastico.

TITOLO III

CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE ATA, L'ASSEGNAZIONE DI ATTIVITA' AGGIUNTIVE, LA FRUIZIONE DI PERMESSI E FERIE.

Art. 14

Criteri per l'assegnazione dei posti di lavoro

1. L'assegnazione dei Collaboratori Scolastici alle sedi, ai reparti o ai piani avverrà sulla base della disponibilità espressa dal personale, compatibilmente con l'espletamento degli incarichi previsti dal piano annuale di attività.
2. Nel caso l'assegnazione secondo i criteri indicati comporti disservizi dovuti a contrasti tra il personale o con gli utenti, il D.S., sentito il D.S.G.A., può disporre le assegnazioni in deroga ai criteri stessi, motivando le scelte effettuate anche alle R.S.U. su richiesta del personale interessato.

Art. 15

Orario di lavoro, turnazioni, orario flessibile e straordinario, recuperi

1. L'orario di lavoro è articolato di norma su 36 ore settimanali, organizzato su più turni di 6 ore giornaliere.
2. L'assegnazione ai singoli turni viene effettuata sulla base della disponibilità espressa dal personale, interpellato congiuntamente. Ove concorrano più richieste sul medesimo turno, sarà data precedenza alle domande motivate da cure parentali o dalla Legge 104/92 dopo di che sarà assegnato prioritariamente al personale che non abbia ottenuto le preferenze precedentemente espresse.

3. Visto l'art. 55 del C.C.N.L. del 29/11/2007 che consente la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali nelle scuole strutturate con orario di servizio giornaliero superiore alle 10 ore e per almeno 3 giorni a settimana è prevista, per il periodo dal 1° settembre al 30 giugno, la riduzione per il personale collaboratore scolastico in servizio presso le sedi Ipsia e Itis in quanto ne ricorrono le condizioni essendo l'attività organizzata su più turni non fissi e/o con oscillazioni orarie significative.
4. Per il personale con orario part time, per il quale non è consentita la riduzione della 36° ora, che da disponibilità per turnazioni e/o significative oscillazioni dell'orario di servizio, saranno individuate forme di compensazione con riconoscimento da Fondo di Istituto
5. Il Personale sopraccitato dovrà usufruire del beneficio settimanalmente al fine di conseguire il recupero psico-fisico.
6. Il ricorso alla riduzione oraria non dovrà dare corso all'effettuazione di lavoro straordinario.
7. L'assegnazione a regimi d'orario articolati su più turni o ad orari con oscillazioni richiesti dalla scuola sarà effettuata sulla base:
 - a. delle preferenze espresse dal personale
 - b. a rotazione, su richiesta del personale
8. Il lavoro straordinario, preventivamente autorizzato, va di norma retribuito compatibilmente con le risorse finanziarie e non oltre la quota complessiva concordata in sede di contrattazione decentrata, o recuperato.
9. Il recupero di orario straordinario sarà concesso compatibilmente con le esigenze del servizio, preferibilmente nei periodi di sospensione delle lezioni.

Art. 16

Orario di lavoro degli Assistenti Tecnici

1. L'orario di lavoro degli Assistenti Tecnici, fissato in 36 ore settimanali è articolato di norma nel seguente modo:
 - a. assistenza tecnica alle esercitazioni didattiche per 24 ore in compresenza del docente;
 - b. manutenzione e riparazione delle attrezzature tecnico-scientifiche del laboratorio e preparazione del materiale per le esercitazioni nelle restanti 12 ore fino alla concorrenza dell'orario di 36 ore settimanali.
2. La distribuzione oraria dei compiti (assistenza e manutenzione) viene stabilita sulla base delle proposte elaborate in apposite riunioni finalizzate alla predisposizione del Progetto annuale di utilizzazione didattica dei laboratori. Alle stesse partecipano, oltre agli Assistenti tecnici per aree omogenee, gli Insegnanti teorici, gli Insegnanti tecnico-Pratici, nonché l'Ufficio Tecnico. L'orario così stabilito è reso pubblico e delle riunioni va redatto apposito verbale.
3. L'attività di ordinaria manutenzione e riparazione svolta dagli Assistenti tecnici riguarda macchine, attrezzature tecnico scientifiche dei laboratori, officine e reparti di lavorazione cui il personale è assegnato.
4. Il personale collabora ai progetti di miglioramento delle attrezzature della scuola deliberate dagli OO.CC. I progetti elaborati possono prevedere compensi aggiuntivi a carico del fondo di istituto, ove comportino un maggior impegno del personale tecnico.
5. Nei periodi di sospensione dell'attività didattica gli assistenti tecnici vengono utilizzati in attività di manutenzione straordinaria e nell'organizzazione funzionale dei laboratori.

Art. 17

Ferie, permessi e sostituzione personale assente

1. La scuola stabilisce i contingenti minimi di personale per i periodi di sospensione delle lezioni.
2. Le ferie sono usufruite dai lavoratori entro l'anno scolastico; possono essere prorogate al 30 aprile dell'anno successivo per esigenze personali o di servizio.
3. Le domande di ferie devono essere presentate:
 - a. entro il mese di aprile per il periodo estivo, per un minimo di 15 giorni continuativi lavorativi e quindici giorni prima nei periodi di sospensione dell'attività didattica.

- b. Eventuali successive richieste di cambiamenti devono essere concordate tra i dipendenti interessati; va comunque garantito il numero minimo di servizio composto da almeno 2 unità di personale per i Collaboratori scolastici e per gli Assistenti Amministrativi e di 1 unità per gli Assistenti Tecnici.
4. Durante il periodo di attività didattica le ferie vengono concesse compatibilmente con le esigenze di servizio e la richiesta va presentata almeno 5 giorni prima, salvo comprovati casi eccezionali.
5. Le ferie vengono concesse rispettando i termini di legge e, in situazioni di richieste concomitanti, a rotazione e considerazione del lavoratore con più anzianità.
6. Il diniego di ferie e/o recuperi deve essere adeguatamente motivato dal D.S. e comunicato:
 - a. entro il 15 maggio, per le ferie estive
 - b. entro 48 ore dalla richiesta nei periodi di attività didattica
 - c. 10 giorni prima della sospensione delle lezioni per le vacanze infra attività didattica:
7. I permessi orari vanno richiesti almeno 48 ore prima, salvo casi eccezionali non prevedibili e sono recuperati entro i due mesi successivi a quello della fruizione del permesso e secondo esigenze di servizio.
8. Nell'impossibilità di sostituire per brevi periodi il personale collaboratore scolastico assente, le ore prestate in più dai colleghi sono recuperate e/o retribuite in quanto lavoro straordinario.
9. Timbrature orario: l'anticipo dell'orario, come risultante dalla timbratura, dà diritto ad un equivalente termine anticipato del lavoro o a retribuzione per lavoro straordinario, solo se preventivamente autorizzato;
10. La timbratura deve avvenire secondo il proprio orario di servizio per evitare sovraccarico di lavoro al personale di segreteria addetto alle registrazioni

Art. 18

Incarichi specifici e prestazioni aggiuntive.

1. Per l'ordinaria attività dei servizi amministrativi e generali della scuola il piano di lavoro predisposto dal D.S.G.A. è presentato entro 30gg. dall'inizio dell'anno scolastico al personale, per permettere osservazioni, proposte, ecc.
2. Gli incarichi specifici vengono assegnati dal Dirigente Scolastico, tenuto conto delle seguenti condizioni:
 - a. competenze specifiche certificabili
 - b. disponibilità del personale interpellato sulla base della graduatoria di istituto
 - c. anzianità di servizioNell'assegnazione degli incarichi il Dirigente Scolastico avrà cura, compatibilmente con le disponibilità espresse dal personale, di non assegnare più incarichi ad un medesimo soggetto, fatte salve le norme vigenti.
3. Nel piano di lavoro si prevede la possibilità di eventuali spostamenti dovuti ad esigenze di servizio.
4. Variazioni in corso d'anno, per cause di forza maggiore, nell'assegnazione dei compiti, sono disposte dal D.S. su proposta del D.S.G.A. con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri sopra esposti. Di tali variazioni sarà data informazione successiva alle R.S.U.
5. Costituiscono prestazioni aggiuntive le attività svolte dal personale A.T.A., tra quelle previste dal profilo di appartenenza, richiedenti maggior impegno professionale, anche se non necessariamente svolte oltre l'orario di lavoro.
6. Il piano annuale stabilisce le attività da assegnare come prestazioni aggiuntive, distinguendo tra incarichi specifici e attività da compensare con il fondo di Istituto proposte dal D.S.G.A. e adottate dal D.S., ai sensi dell'art. 52, comma 3.
7. In merito al piano di prestazioni aggiuntive, compensate con il fondo di istituto o come incarichi specifici, si fa riferimento alla normativa vigente.
8. Di eventuali variazioni in corso d'anno sarà data informazione alle R.S.U.
9. Per l'assegnazione degli incarichi specifici, al momento della definizione del relativo incarico viene stabilita la necessità di "supplenza" quando manchi il titolare.

Art. 19
Formazione

1. La scuola, in relazione ai bisogni del Piano dell'Offerta Formativa, attua il piano annuale di aggiornamento e formazione approvato dal Collegio dei docenti. Analogamente attua il piano di formazione predisposto dal DSGA per il personale ATA.
2. Il personale ATA che partecipa ai corsi di formazione organizzati dall'amministrazione a livello centrale o periferico o dalle istituzioni scolastiche è, per il tempo d'aula, considerato in servizio a tutti gli effetti. Tale tempo può essere prolungato qualora l'aggiornamento sia promosso dall'Amministrazione centrale per specifiche esigenze di servizio. Qualora i corsi si svolgano fuori sede, la partecipazione ad essi comporta il rimborso delle spese di viaggio effettuato esclusivamente con mezzi pubblici, a meno di accordi diversi con il Dirigente Scolastico.
3. Nel caso fosse necessario scegliere personale per la partecipazione ad iniziative di formazione organizzate dalla scuola e/o da altri Enti accreditati, tale scelta verrà effettuata dando priorità:
 - a. alle competenze richieste
 - b. alla continuità di servizio nella scuola garantita dal dipendente e secondo i criteri comunicati mediante informazione preventiva.
4. Particolare attenzione va data alla formazione dei Docenti che intendano svolgere funzioni strumentali o incarichi di collaborazione, sia per promuovere il più ampio sviluppo delle competenze professionali di tutto il personale, sia per assicurare all'organizzazione scolastica continuità e professionalità nell'erogazione dei servizi.
5. Ai docenti che partecipano ad iniziative di formazione, sia in qualità di discenti che di formatori/esperti, che per carattere di continuità e completezza richiedono una presenza superiore ai cinque giorni, viene offerta l'opportunità di fruizione di altri giorni mediante adattamento dell'orario di lavoro (scambi orario) o altre forme di permesso.

TITOLO IV
CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO DEI DOCENTI
L'ASSEGNAZIONE DI ATTIVITA'AGGIUNTIVE, LA FRUIZIONE DI PERMESSI E FERIE

Art. 20

Orario di servizio, assegnazione delle classi, attribuzione ore eccedenti

1. L'orario di servizio e l'assegnazione delle classi ai docenti avviene in base ai criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto sulla base delle proposte formulate dal Collegio dei Docenti.
2. Il Dirigente Scolastico assegna ore eccedenti ai docenti in servizio presso l'Istituto secondo la normativa vigente, sentita la disponibilità dei docenti e i criteri fissati dal Collegio dei Docenti.

Art. 21

Funzioni strumentali, attività funzionali all'insegnamento e incarichi

1. Il Collegio dei Docenti delibera i criteri per l'assegnazione delle funzioni strumentali e identifica gli assegnatari.
2. Le attività funzionali all'insegnamento sono proposte dal DS al Collegio dei Docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa. Esse sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi del POF.
3. Il D.S. assegna ai docenti incarichi aggiuntivi secondo i criteri della disponibilità, della competenza e della continuità, anche in riferimento ai risultati che si intendono raggiungere.
4. Il Collegio dei Docenti valuta al termine dell'anno l'efficacia degli interventi.
5. Nell'assegnazione degli incarichi il Dirigente Scolastico avrà cura, compatibilmente con le disponibilità espresse dai docenti, di non assegnare più incarichi ad un medesimo soggetto, fatte salve le norme vigenti.

Art. 22

Assegnazione di supplenze per la sostituzione di docenti assenti con personale in servizio (art. 14 c. 12, DPR 399)

1. Sulla base dell'orario delle lezioni il D.S. invita i docenti ad indicare la disponibilità ad effettuare supplenze.
2. Sulla base delle disponibilità comunicate al D.S. questi appronta un piano di reperibilità per la sostituzione dei docenti assenti collocando le disponibilità nel quadro orario. Potrà essere
3. forfetariamente compensata con il Fondo di Istituto la disponibilità ad effettuare supplenze nella prima e nell'ultima ora di lezione.
4. Il D.S., compatibilmente con i tempi di informazione della scuola, dà preavviso di una giornata lavorativa riguardo l'assegnazione di ore di supplenza.
5. Nel caso d'assenza non prevista nella 1^a ora di lezione la scuola avverte telefonicamente, dalle ore 7.30 alle ore 7.45, il docente che ha dato la propria reperibilità.

Art.23

Fruizione di ferie – permessi

1. Le domande di ferie estive devono essere presentate entro il 15 maggio di ogni anno scolastico.
2. Le domande di ferie relative ai sei giorni fruibili nel corso dell'anno senza oneri per l'amministrazione (art. 13, comma 9, CCNL 29/11/2008) sono concesse ove non comportino riduzioni della prestazione formativa degli studenti e vanno presentate con almeno 3 giorni di anticipo, con l'indicazione dei sostituti.
3. I permessi giornalieri retribuiti di cui all'art. 15, commi 1, 2, 3, 7 vanno richiesti con almeno con cinque giorni di anticipo, salvo casi eccezionali non prevedibili; essi vanno debitamente documentati anche mediante autocertificazione..
4. I permessi brevi vanno richiesti almeno con tre giorni di anticipo, salvo casi eccezionali non prevedibili, e vanno recuperati entro i due mesi successivi secondo le necessità della scuola.
5. L'eventuale diniego dei permessi e/o delle ferie di cui ai commi precedenti viene comunicato dal D.S. almeno 48 ore prima del periodo di fruizione del permesso e/o ferie richieste e debitamente motivato all'interessato.
6. Si possono concedere:
 - a. Scambio di ore o di giornate di lezione tra gli insegnanti della stessa classe, da realizzarsi nell'arco dell'anno scolastico
 - b. Scambio d'ore tra insegnanti di classi diverse (della stessa materia), purché questo non comporti riduzione dell'orario annuale delle discipline stabilito ai sensi dell'art. 8 del DPR 275/2000.
7. Non sono ammessi scambi di ore tra i docenti se non a seguito di espressa autorizzazione scritta del Dirigente Scolastico.

Art. 24

Banca ore

1. Ogni docente che lo richieda può essere titolare di un "conto in ore di lavoro". Tale conto può essere alimentato da crediti costituiti da ore aggiuntive di insegnamento nelle proprie classi o nelle altrui per supplenze o altro, di cui il lavoratore non chiede il compenso.
2. Tale credito può essere utilizzato, su richiesta del lavoratore, per permessi brevi, recuperi di eventuali ritardi, per ferie o casi eccezionali.

Vittorio Veneto, 07.07.2014

Letto, confermato e sottoscritto.

R.S.A. D'ISTITUTO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Domenico Dal Mas

GILDA UNAMS
DELLA PIETA' CLARA

UIL
LIESSI EFRE

CGIL
SEGAT GIANNINA

SNALS/Provinciale
MASUTTI DANY



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Vittorio Veneto" Città della Vittoria
VIA VITTORIO EMANUELE II, 97 - TEL. 0438/57147 - FAX 0438/940780
31029 VITTORIO VENETO (TV)
C.F. 84002190266
e-mail: segreteria@ipsiavv.191.it tvvis00700p@istruzione.it
e-mail certificata: TVIS00700P@PEC.ISTRUZIONE.IT
web: <http://www.iisvittorioveneto.gov.it>

Sedi Associate: I.P.S.I.A. - Via Vittorio Emanuele II, 97 - VITTORIO VENETO
I.T.T. - Via Cavour, 1 - Tel. 0438-59194 - VITTORIO VENETO
I.T.E. - Via Pontavai, 121 - Tel. 0438/555138 - VITTORIO VENETO

Prot. 5261 /C14

Vittorio Veneto, 07/07/2014

Ai Revisori dei Conti ambito TV027

Dott. LIBANORE Membro MEF

Dott. IVAN RUSSO Membro MIUR

**Alla RSU dell'Istituto
Alle OO.SS. territoriali
All'ARAN
Al CNEL
Loro sedi**

OGGETTO: Relazione illustrativa di accompagnamento al contratto integrativo d'Istituto 2013/2014, sottoscritto il 07/07/2014

PREMESSA

L'articolo 40, comma 3-sexies-del d.lg.vo 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 54, comma 1 del d.lg.vo n. 150 del 27/10/2009, prevede, tra l'altro, che il contratto integrativo d'istituto sia trasmesso all'ARAN e al CNEL, corredato dalla relazione tecnica finanziaria e dalla relazione illustrativa con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

L' art. 40 bis del d.lgs 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 55 del d.lgs n.150 del 27/10/2009 prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sia effettuato dal collegio dei revisori dei conti, organo di controllo previsto dall'ordinamento scolastico.

In tal senso il presente documento, da allegare alla contrattazione d'istituto insieme alla relazione tecnico finanziaria, ed in conformità a quanto previsto nella circolare del MEF n. 25 del 19/7/2012 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato che ne ha predisposto e resi noti gli schemi, è organizzato in due moduli e finalizzato a:

- offrire uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione;
- supportare gli organi di controllo per una facile e scorrevole lettura dell'articolato contrattuale;
- fornire all'utenza una comprensibile lettura dei contenuti del contratto interno.

Il MEF inoltre, nella fattispecie, considerato che le Scuole di ogni ordine e grado al momento non possiedono le caratteristiche giuridiche e normative per dare seguito all'illustrazione dei contenuti in determinate sezioni, nel rispetto della sequenza delle stesse, prevede, laddove il contenuto non dovesse essere di pertinenza della scuola, di apporre la seguente dicitura: "**Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica**".

Sulla base di quanto sopra chiarito, si illustrano i 2 moduli che costituiscono, nella sezione II, parte integrante della presente relazione precisando che:

a) tutte le attività, oggetto della contrattazione d'istituto, sono inserite nel piano dell'offerta formativa, predisposto in attuazione dell'art. 3 - D.P.R. 275 dell'8 marzo 1999, come deliberato dal Collegio Docenti con delibera 13/06/2014 e adottato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 92 del 13/06/2014.

b) le risorse contrattuali, **fisse aventi carattere di certezza e stabilità**, del CCNL 29/11/2007, sono state quantificate per un importo complessivo lordo stato di € 69.861,77, assegnate con nota Prot. 9563 del 13/12/2013 e Prot. 2921 del 03/04/2014 , come sull'importo determinato ai sensi dell'intesa del 26/11/2013 e sono così determinate:

BUDGET PER MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA ANNO 2013/2014 – QUOTA CEDOLINO UNICO – ACCONTO E SALDO DA INTESA del 26/11/2013				
TOTALE ANNO SCOLASTICO 2013/2014 CON ECONOMIE AL 31.08.13		QUOTA ACCONTO E SALDO 2013/2014		
Tipologia compenso	lordo dipendente	lordo dip. acconto	Lordo dipendente saldo	totale lordo dipendente
Fondo istituzione con indennità direzione	55.641,61	17.843,45	35.686,90	53.530,35
Funzioni strumentali	4.262,28	1.420,76	2.841,52	4.262,28
Funzioni aggiuntive ATA	2.322,03	721,18	1.442,35	2.163,53
Attività complementari di educazione fisica	7.635,85			
TOTALE	69.861,77			59.956,16
ORE ECCEDENTI	RIMANENZA 529,79	1.242,98	2.485,95	4.258,72

c) Altre risorse aggiuntive – **risorse variabili** - da destinare al personale docente e ata dell'istituto, sono:

FABBISOGNO FIS A.S. 2013/2014 CALCOLO ECONOMIE 31 AGOSTO NON UTILIZZATE	
Tipologia del compenso	Lordo dipendente in STP
ECONOMIE FIS AL 31/8	2.111,26
ECONOMIE F. STRUMENTALI AL 31/8	/
ECONOMIE EX F. AGGIUNT. ATA AL 31/8	158,50
ECONOMIE ORE ECCEDENTI AL 31/8	529,79
ECONOMIE ATTIVITA' SPORTIVE AL 31/8	7.635,85
TOTALE COMPENSI AL PERSONALE LORDO DIPENDENTE	
ECONOMIE CORSI DI RECUPERO NON DA FIS (a carico scuola)	13.798,00
FABBISOGNO PROGETTO AREE A RISCHIO	
Tipologia del compenso	Lordo dipendente
PERSONALE DOCENTE	12.300,00
PERSONALE ATA	1.000,00
TOTALE ECONOMIE COMPENSI LORDO DIPENDENTE	
13.300,00	

In data 07/07/2014 la delegazione trattante ha concluso e siglato la preintesa contrattuale per l'anno scolastico 2013/2014, come da verbale allegato, da sottoporre all'esame dei Revisori dei Conti, corredata dalla presente relazione e dalla relazione tecnica finanziaria redatta dal Direttore SGA per le parti di sua competenza.

MODULO 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge.

Data di sottoscrizione		07/07/2014
Periodo temporale di vigenza		Dall'1/9/2013 al 31/8/2014 (parte economica) Dall'1/9/2013 fino a nuova sottoscrizione (parte normativa)
Composizione della delegazione trattante		Parte pubblica Dirigente Scolastico, Prof. Domenico Dal Mas RSU interna: Prof.ssa Clara Della Pietà, Sig. Efre Liessi, Sig.ra Gianna Segat.; Prof. Dany Masutti terminale SNALS provinciale Organizzazioni sindacali firmatarie: FEDERAZIONE GILDA/UNAMS Si; FLC/ CGIL Si; UIL SCUOLA Si; SNALS CONFISAL Si
Soggetti destinatari		Personale docente e ATA interni
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Contratto Integrativo d'istituto sottoscritto il 07.07.2014: a) criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari. Contratto Integrativo d'istituto / esame congiunto sottoscritto il 30/06/2014 b) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000; c) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; d) modalità di utilizzazione del personale docente e ATA, criteri e modalità per l'organizzazione del lavoro (esame congiunto)
Rispetto dell'iter Adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il Piano della performance previsto dall'art.10 del d.lgs. 150/2009 Sezione non di competenza di questa amministrazione scolastica
		E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 Sezione non di competenza di questa amministrazione scolastica
		E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art.11 del d.lgs. 150/2009 – Sito ufficiale della scuola – Voce "Trasparenza" La Relazione della Performance è stata valicata dall'OIV ai sensi dell'art.14, comma 6 del d.lgs. 150/2009 Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica
Eventuali osservazioni: Nessuna		

MODULO 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

a) Sequenza normativa dell'articolato contrattuale

Il contratto integrativo d'istituto, che disciplina la distribuzione delle risorse accessorie al personale docente e ata della scuola, è stato stipulato tenendo conto delle risorse economiche disposte con le comunicazioni del MIUR n. 9563 del 13/12/2013 e n. 2921 del 03/04/2014 basati sull'accordo MIUR – OO.SS del 26/11/2013.

Si riporta la sequenza delle norme giuridiche e contrattuali che hanno definito accordi:

- CCNL Scuola del 29/11/2007;
- Sequenza contrattuale prevista dall'art. 85, comma 3 e dall'art. 90, commi 1, 2, 3 e 5 del CCNL 29/11/2007;
- Sequenza contrattuale, art 62 del CCNL 29/11/2007, del 25/7/2008;
- Legge 24 dicembre 2008, art. 1, comma 51 (legge di stabilità 2013).

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.

La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte.

La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001, nonché dall'art. 2 co. 7 della Legge 135/2012. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, definite in sede di contrattazione, in correlazione con il POF, su delibera del consiglio d'istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del collegio dei docenti. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche delle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata, presenti nell'unità scolastica.

La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse è orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento e di potenziamento, finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa. Le attività di recupero, stante la notevole riduzione delle risorse (circa il 50 % dell'importo dell'anno scolastico precedente) sono prioritariamente finanziate mediante Programma Annuale. Le determinazioni in materia di entità del FIS sono pervenute ad anno scolastico ampiamente iniziato, con le attività organizzative regolarmente in essere, con buona parte dei progetti approvati dal Collegio già avviati. Si è cercato comunque di garantire agli allievi l'accesso ai corsi di recupero/sportelli deliberati dai Consigli di Classe del mese di gennaio 2014 e successivamente.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo MOF e di altre risorse variabili

Si illustrano di seguito le modalità di utilizzo delle risorse da destinare al personale dell'istituto:

RISORSE LORDO DIPENDENTE		
TIPOLOGIA DEL COMPENSO	DOCENTI	ATA
ATTIVITÀ AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO, di cui		
- PER PROGETTI CURRICOLARI DI MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	12.300,00	1.000,00
- PER PROGETTI EXTRACURRICOLARI DI MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	4.478,90	
- PER CORSI DI RECUPERO E SOSTEGNO	13.798,00	
ATTIVITÀ AGGIUNTIVE FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO, di cui		

- PER PROGETTI CURRICOLARI DI MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA - PER PROGETTI EXTRACURRICOLARI DI MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA - PER CORSI DI RECUPERO E SOSTEGNO - PER COMMISSIONI, COORDINAMENTO E RESPONSABILITÀ D'AREA	544,00	
COLLABORAZIONE DIRETTA COL DIRIGENTE SCOLASTICO	17.400,00	
FUNZIONI STRUMENTALI AL POF	4.262,68	
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	7.635,85	
SOSTITUZIONE DEL DSGA		100,06
INCARICHI DEL PERSONALE ATA, di cui - PER ASSISTENTI AMMINISTRATIVI - PER ASSISTENTI TECNICI - PER COLLABORATORI SCOLASTICI		2.322,03
FIS PERSONALE ATA		9.495,87
ALTRO: - IMPEGNI CONNESSI ALLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI - COMPENSI PER OGNI ALTRA ATTIVITÀ DEL POF - RISERVA	15.535,00 8.395,00 101,74	
TOTALE LORDO DIPENDENTE	84.451,17	12.917,96
INDENNITÀ DI DIREZIONE AL DSGA		4.170,00

c) Effetti abrogativi impliciti

Il presente contratto integrativo abroga i precedenti stipulati e tutte le norme in essi contenute e richiama quanto previsto dall'art. 2 co. 17 della legge 135/07.08.2012.

d) Meritocrazia e premialità

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

e) Progressione economica

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

f) Risultati attesi

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

CONCLUSIONI

Il piano dell'offerta formativa 2013/2014 è stato predisposto tenuto conto delle esigenze didattiche curricolari e della funzione istituzionale dell'Istituto nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi, ivi previsti. I compensi attribuiti per gli incarichi conferiti su attività didattiche e gestionali, previsti nella presente contrattazione d'istituto, sono stati commisurati ai carichi di lavoro e alle mansioni concordate e non anche alla distribuzione indifferenziata.

La liquidazione dei compensi verrà effettuata sulla base della rendicontazione che il responsabile di ogni singola voce depositerà al termine delle attività.

Eventuali maggiori entrate e minori spese confluiranno:

- per il personale docente nella voce "Avanzo per l'a.sc. 2014/15"
- per il personale ATA nella voce "Avanzo per l'a.sc. 2014/15"

Il pagamento dei compensi sarà corrisposto previa verifica dei risultati conseguiti.

Si attesta, altresì, con la presente relazione illustrativa, la compatibilità delle risorse con i vincoli derivanti da norme di legge e del contratto collettivo nazionale e si trasmette, agli attori in indirizzo, corredata da relazione tecnica finanziaria redatta dal Direttore dei Servizi generali e amministrativi e dal contratto integrativo d'istituto 2013/2014.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Domenico Dal Mas



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Vittorio Veneto" Città della Vittoria
VIA VITTORIO EMANUELE II, 97 - TEL. 0438/57147 - FAX 0438/940780
31029 VITTORIO VENETO (TV)
C.F. 84002190266

e-mail: segreteria@ipsiavv.191.it tvis00700p@istruzione.it
e-mail certificata: TVIS00700P@PEC.ISTRUZIONE.IT
web: <http://www.iisvittorioveneto.gov.it>

Sedi Associate: I.P.S.I.A. - Via Vittorio Emanuele II, 97 - VITTORIO VENETO
I.T.T. - Via Cavour, 1 - Tel. 0438-59194 - VITTORIO VENETO
I.T.E. - Via Pontavai, 121 - Tel. 0438/555138 - VITTORIO VENETO

Protocollo n. 5260 /C14

Vittorio Veneto, 07 luglio 2014

Ai Revisori dei Conti
Dott. LIBANORE Membro MEF
Dott. IVAN RUSSO Membro MIUR

All'ARAN
AL CNEL
All'ALBO PRETORIO ON-LINE

AGLI ATTI

OGGETTO: Relazione Tecnico Finanziaria inerente l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto
– **Anno Scolastico 2013/2014**

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

VISTI i CCNL del 29.11.2007 e 23.01.2009 (biennio economico 2008/2009);
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTE le Circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dip. Funzione Pubblica n. 1 del 17 febbraio 2011 e n. 7 del 5 aprile 2011;
VISTA l'intesa del 26 novembre 2013 tra la rappresentanza di parte pubblica MIUR e le OO.SS. ai fini della ripartizione delle risorse di cui agli artt. 33, 62,85, 85 del CCNL 2006/2009 per l'anno scolastico 2013/2014;
VISTA la deliberazione del Consiglio di Istituto del 13 giugno 2014 con la quale si riporta la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto come segue: personale docente = € **40.380,44** ed € **9.349,16** al personale ATA (totale Fis = 49.360,35 + 369,25 riserva esercizio precedente non utilizzata); In sede di contrattazione di Istituto i componenti le RSU ed il Dirigente Scolastico si sono accordati per destinare l'81,20% delle risorse al personale docente ed il restante 18.80% al personale Ata.
VISTO il piano annuale delle attività del personale docente;
VISTO il piano delle attività personale ATA, predisposto dal DSGA in data 03 ottobre 2013; 07 ottobre 2013; 18 novembre 2013; e adottato dal Dirigente Scolastico con provvedimento protocollo 8226 e 8449/C2 nelle seguenti date: 18 e 23 novembre 2013;
VISTA la comunicazione MIUR protocollo 1167 del 21 febbraio 2013 avente per oggetto: A.S. 2012/2013 – avviso di assegnazione ed erogazione tramite Cedolino in attuazione dell'intesa del 30 gennaio 2013 per il finanziamento del M.O.F.;
VISTA la comunicazione protocollo 2921 del 3 aprile 2014 avente per oggetto: A.S. 2013/2014 E.F. 2014 - Avviso di erogazione tramite CEDOLINO UNICO MOF 8/12 in attuazione dell'intesa del 26 novembre 2013; come da tabella sotto riportata:

CAPITOLO	Piano gestionale	OGGETTO	IMPORTO
2149	5	FIS (comprensivo delle attività didattiche per il recupero) 8/12	35.686,90
2149	5	FUNZIONI STRUMENTALI 8/12	2.841,52
2149	5	INCARICHI AGGIUNTIVI 8/12	1.442,35
2149	6	ORE ECCEDENTI sostituzione colleghi assenti 8/12	2.485,95

VISTA la nota DG Studente n. 2524 del 18 aprile 2014 la quale riporta che le risorse di cui all'articolo 9, anno scolastico 2013/14, saranno attribuite direttamente alle istituzioni scolastiche con la procedura del cedolino unico per l'importo di € 1.500,00.=

VISTA la comunicazione mail del 14 maggio 2014 con la quale l'Ufficio IV della DIREZIONE GENERALE del Veneto comunica l'elenco delle scuole assegnatarie dei finanziamenti **articolo 9** CCNL a.s. 2012/13 i cui importi (lordo dipendente) sono stati messi a pagamento. Decreto 34 capitolo 2149 piano gestionale 5 = € 2.978,90

Gli importi della menzionata comunicazione sono indicati al Lordo Dipendente, sono cioè al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato e dell'IRAP.

VISTO l'avviso dell'Ufficio VII del Ministero dell'Istruzione Università Ricerca con il quale si rendono noti gli Importi del MOF lordo stato e lordo dipendente per l'anno scolastico 2013/14;

VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto siglata tra le parti in data 07 luglio 2014, coerente con le materie oggetto di contrattazione (disposizioni legali e norme contrattuali); relaziona quanto segue:

MODULO I COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione di sede per l'anno scolastico 2013/2014 (settembre 2013-dicembre2013 e gennaio 2014-agosto 2014) sono determinate come segue:

	RISORSE ANNO SCOLASTICO 2013/14 AL LORDO DIPENDENTE
Fondo dell'Istituzione scolastica	53.530,35
Funzioni strumentali al POF – art. 33 CCNL 2007	4.262,28
Incarichi specifici al personale ATA	2.163,53
Attività complementari di educazione fisica	=
Ore di sostituzione docenti	3.728,93
TOTALE LORDO DIPENDENTE	63.685,09
Fondi articolo 9 ccnl (1500,00 + 2.978,90)	4.478,90
TOTALE Complessivo lordo oneri dipendente	68.163,99

SEZIONE II

Risorse variabili

SOMME NON UTILIZZATE PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI Desumibili dal piano di riparto presente nel SIRGS	RISORSE ANNO SCOLASTICO 2012/13 AL LORDO DIPENDENTE
RESTO Fondo dell'Istituzione scolastica Ata 146,71; docenti 1.595,30; riserva 369,25)	2.111,26
RESTO Funzioni strumentali al POF – art. 33 CCNL 2007	0
RESTO Incarichi specifici al personale ATA	158,50
RESTO Attività complementari di educazione fisica	7.635,85
RESTO Ore di sostituzione docenti	529,79
TOTALE COMPLESSIVO LORDO DIPENDENTE	10.435,40

SEZIONE III
DECURTAZIONI DEL FONDO
 Non sono previste decurtazioni

SEZIONE IV
SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

TIPOLOGIA DELLE RISORSE	SOMME LORDO ONERI DIPENDENTE
a. TOTALE DELLE RISORSE FISSE	68.163,99
b. TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI somme rimaste disponibili esercizio precedente vedi piano riparto presente SIRGS	10.435,40
c. TOTALE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	78.599,39

SEZIONE V
RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO
 Non previste

MODULO II
DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

	RISORSE anno scolastico 2013/14 (lordo dipendente)
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	4.170,00
Compensi per ore eccedenti	3.728,93
TOTALE	7.898,93

SEZIONE II
DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazioni con il P.O.F.

Di seguito si indicano i compensi da corrispondere a:

Personale docente

DESCRIZIONE	Risorse anno scolastico 2013/2014 Lordo dipendente
Compensi attribuiti ai collaboratori del Dirigente Scolastico	17.400,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni – Coordinatori e segretari	15.535,00
Attività aggiuntive funzionali (commissioni)	544,00
Compensi per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF	8.395,00
Riserva	101,74
Funzioni STRUMENTALI	4.262,28
Pratica Sportiva	7.635,85
Articolo 9 CCNL	4.478,90
TOTALE COMPLESSIVO	58.352,77

Personale Ata:

DESCRIZIONE	Risorse anno scolastico 2013/2014 Lordo dipendente
Prestazioni aggiuntive personale ATA	290,00 710,00
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF	8.005,87
Turno serale collaboratori ITIS	490,00
Totale	9.495,87
Incarichi specifici personale ATA	2.322,03
TOTALE COMPLESSIVO	11.817,90

SEZIONE III**Destinazione ancora da regolare**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato in quanto i contratti integrativi delle istituzioni scolastiche debbono risolversi in un'unica sessione negoziale.

SEZIONE IV**Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione.**

1. PERSONALE DOCENTE -	41.975,74
2. PERSONALE ATA	9.495,87
3. FUNZIONI STRUMENTALI	4.262,28
4. INCARICHI SPECIFICI	2.322,03
5. PRATICA SPORTIVA	7.635,85
6. Articolo 9 CCNL	4.478,90
7. TOTALE risorse cedolino unico	70.170,67 ****

TOTALE COMPLESSIVO CONTRATTAZIONE

*** totale depurato da ore eccedenti e indennità direzione

SEZIONE V**Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo.**

(parte non pertinente allo specifico accordo illustrato)

SEZIONE VI**Attestazione dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli generali**

A fronte di una assegnazione complessivamente quantificata in euro 70.170,67 è stata prevista una l'intera utilizzazione delle risorse assegnate.

Il Fondo di istituto, esclusi i resti che rimangono di esclusiva competenza delle due categorie di personale, è stato suddiviso in percentuale nella misura del 81,20% PERSONALE DOCENTE e 18,80% PERSONALE ATA. (VEDI TABELLA ALLEGATA ALLA PRESENTE RELAZIONE).

La distribuzione in percentuale rientra nei parametri deliberati dal Consiglio di Istituto in sede di ripartizione del fondo per il personale Ata e Docente.

Le unità di personale interessato sono complessivamente N^ 29 ATA e personale Docente presente nell'organico dell'Istituto n. 84.=

MODULO III
SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E
CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO DELL'ANNO SCOLASTICO PRECEDENTE

ANNO SCOLASTICO 2012/2013		ANNO SCOLASTICO 2013/2014	
FONDO CERTIFICATO Cedolino unico	FONDO IMPEGNATO E SPESO	FONDO TOTALE 1	TOTALE POSTE DI DESTINAZIONE
147.114,64	136.679,24	78.599,39 (compreso compenso ore eccedenti di € 4.285,72	

MODULO IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

SEZIONE I

Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

I finanziamenti specifici come quantificati nel modulo II, saranno utilizzati per retribuire le relative fattispecie, il budget del fondo di istituto verrà utilizzato per retribuire le attività aggiuntive prestate dal personale Docente e Ata indicate nei progetti/attività inseriti nel Pof. Dette fattispecie risultano inserite nel programma annuale APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO e oggetto della bozza di integrativo siglato in data 07 luglio 2014 con le RSU;

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

Vedi registri dei partitari Attività e Progetti.

CEDOLINO UNICO = in attesa della disponibilità 4/12 MOF e resti esercizio precedente

SEZIONE II

Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

DESCRIZIONE COMPENSO	Risorse disponibili 2012/13	Risorse spese
Compenso quota variabile dell'Indennità di direzione DSGA	3.960,00	3.960,00
Compensi per ore eccedenti	3.642,08	3.112,29
FIS Personale Docente	91.911,08	90.315,78
Funzioni strumentali	9.011,37	9.011,37
FIS Personale Ata	23.526,46	23.379,75
Incarichi specifici	4.637,76	4.479,26
Compenso per pratica sportiva	7.635,85	=====
Somma non contrattata	369,25	=====
TOTALE	144.693,85	134.258,45

SEZIONE III

Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Verificato che le destinazioni finanziarie al personale Docente e Ata sono conformi agli istituti contrattuali;

Verificato che con gli impegni di spesa, si assicura il servizio didattico agli alunni, in primis quello curricolare, nonché tutte le altre attività extra curricolari previste dal POF;

Considerato che i fondi impegnati nella contrattazione di istituto, come risulta dagli allegati indicati in premessa sono inferiori alle disponibilità sopra riportate e quindi la capienza finanziaria è soddisfatta;

Visto che le somme impegnate in sede di contrattazione rispecchiano gli indirizzi dettati dal consiglio di Istituto per dare supporto a tutte le attività previste nel POF per l'anno scolastico 2013/2014;

ATTESTA

Che la presente relazione tecnico-finanziaria, in tutti i passaggi che precedono, dimostra la totale copertura delle spese derivanti dall'ipotesi di contrattazione che le parti hanno siglato.

La presente relazione, a corredo della bozza di contratto integrativo del 07 luglio 2014, viene redatta al fine di ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria da parte dei revisori dei conti.

II DIRETTORE DEI SERVIZI G.A.
Antonella PIANCA



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Vittorio Veneto" Città della Vittoria
VIA VITTORIO EMANUELE II°, 97 - TEL. 0438/57147 - FAX 0438/940780
31029 VITTORIO VENETO (TV)

C.F. 84002190266

e-mail: segreteria@ipsiavv.191.it
e-mail certificata: isisvittorioveneto@cert.it
web: www.iisvittorioveneto.gov.it

Sedi Associate: I.P.S.I.A - Via Vittorio Emanuele II, 97 - VITTORIO VENETO
I.T.T. - Via Cavour, 1 - Tel. 0438-59194 - VITTORIO VENETO
I.T.E. - Via Pontavai, 121 - Tel. 0438/555138 - VITTORIO VENETO

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2013/14

- Risorse disponibili 9.349,16
- Resto esercizio precedente 146,71
- Totale disponibile 9.495,87

PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO

SEDE IPSIA		
n. 5 collaboratori	Intensificazione lavorativa e pulizia reparto colleghi assenti 130,00 x 5	650,00
n. 1 collaboratore	Collaborazione con Vice Preside e segreteria	280,00
SEDE ITIS		
Collaboratori scolastici	Turno serale n. 3 x 130,00	390,00
	Turno serale n. 2 x 50,00	100,00
Collaboratori scolastici	Intensificazione lavorativa e pulizia reparto colleghi assenti 130,00 x 2	260,00
	Intensificazione lavorativa e pulizia reparto colleghi assenti 108,00 x 1 (p.time 30/36)	108,00
	Intensificazione lavorativa e pulizia reparto colleghi assenti 65,00 x 1	65,00
SEDE ITC		
	Intensificazione lavorativa e pulizia reparto colleghi assenti con collegamento sede centrale n. 1 x 200,00	200,00
	Intensificazione lavorativa e pulizia reparto colleghi assenti n. 1 x 130,00	130,00
	Intensificazione lavorativa e pulizia reparto colleghi assenti n. 1 x 65,00 (p.time 24/36)	65,00
	Disponibilità variazione turni n. 1 x 60,00	60,00
TOTALE COLLABORATORI SCOLASTICI		2.308,00

PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

ITIS		
	Piccola manutenzione agli arredi della scuola, impianto allarme, ascensore, collaborazione per alunno itis, collaborazione per interventi manutenzione da parte provincia, collegamento con sede centarle n. 1 x 350,00	350,00
	Intensificazione commissioni esami stato e gestione della rete informatica n. 1 x 250,00	250,00
ITC	Intensificazione commissioni esami n. 1 x 250,00 n. 20 ore x 14.50 =	250,00 290,00
IPSIA		
	Intensificazione commissioni Esami Stato Piccola manutenzione agli arredi e collaborazione gestione archivio, collaborazione sistemazione locali da destinare a CFP n. 1 x 350,00	350,00
	Piccola manutenzione Collaborazione per messa in funzione saldatura e laboratori meccanica. Sistemazione locali da destinare CFP n. 1 x 350,00	350,00
	Collaborazione gestione esami stato Collaborazione per gestione SERVER uffici e didattica Uso e cura auto servizio, portale sistri, collaborazione per telefonia fissa, collaborazione con uffici segreteria n. 1 x 350,00	350,00
TOTALE A.T.		2.190,00

SISTEMAZIONE SEDE ITC prima dell'inizio anno scolastico 13/14

Fortran Alberto		300,00
Polese Artemio		100,00
Mancini Renato		80,00
Liessi Efre		80,00
Tavian Sereno		80,00
Noce Rosa		70,00
TOTALE		710,00

PERSONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

Assistente Amm.va	(collaborazione gestione POF – sportelli-recuperi-progetti e tutte le attività dell'Istituto, cura pubblicazione sul sito atti contabili) – Intensificazione attività lavorativa richiedente sempre maggiori specificità e competenze	600,00
	Intensificazione attività lavorativa richiedente sempre maggiori specificità e competenze, collaborazione con docenti funzioni strumentali	527,87
	Intensificazione attività lavorativa richiedente sempre maggiori specificità e competenze, collaborazione con docente responsabile ALS, gestione contabile progetti in collaborazione Dsga	600,00

Assistente Amm.vo	Intensificazione attività lavorativa richiedente sempre maggiori specificità e competenze, gestione entrate/uscite e rilevazione presenze con apposito programma	480,00
Assistente Amm.va	Sostituzione Dsga, collaborazione con Dirigente e vice Preside per la gestione cattedre orario e spezzoni e per la determinazione organici. Intensificazione attività lavorativa richiedente sempre maggiori specificità e competenze	800,00
Assistente Amm.va	(fattura elettronica, aste e dismissioni, acquisti materiale pulizia e cancelleria, scarichi materiale, scarico posta mail, ecc) - Intensificazione attività lavorativa richiedente sempre maggiori specificità e competenze	700,00
Assistente Amm.va	(visite guidate collaborazione con docente responsabile)- Intensificazione attività lavorativa richiedente sempre maggiori specificità e competenze	500,00
Assistente Amm.va	Collaborazione esami stato, gestione libri in comodato d'uso	80,00
TOTALE		4.287,87

Riepilogo

Collaboratori scolastici	2.308,00
Assistenti tecnici	2.190,00
Assistenti Amm.tivi	4.287,87
Lavori sede Pontavai	710,00
Totale	9.495,87

Vittorio veneto, 07 luglio 2014

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Domenico Dal Mas

Le Rappresentanze Sindacali d'Istituto

Liessi Efre

Clara Della Pietà

Segat Giannina

Masutti Dany



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Vittorio Veneto" Città della Vittoria
VIA VITTORIO EMANUELE II, 97 - TEL. 0438/57147 - FAX 0438/940780
31029 VITTORIO VENETO (TV)

C.F. 84002190266

e-mail: segreteria@ipsiavv.191.it
e-mail certificata: isisvittorioveneto@ecert.it
web: www.iisvittorioveneto.gov.it

Sedi Associate: I.P.S.I.A - Via Vittorio Emanuele II, 97 - VITTORIO VENETO
I.T.T. - Via Cavour, 1 - Tel. 0438-59194 - VITTORIO VENETO
I.T.E. - Via Pontavai, 121 - Tel. 0438/555138 - VITTORIO VENETO

CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2013/14

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA

Somma disponibile per contrattazione al lordo oneri dipendenti = 2.163,53
Resti anni scolastico precedente 158,50
Somma totale 2.322,03

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		
	Viaggi di studio (collaborazione con docente responsabile)	350,00
	Rapporti con associazioni sportive per uso palestra. Dematerializzazione.	550,00
	Stage e collaborazione per pratiche alunni segnalati.	350,00
	Supporto amm.contabile per attività alternanza scuola lavoro, stage e progetti FSE	500,00
	Esami di stato elaborazione dati in collaborazione collega Bottoli P. Gestione attestati corsi sicurezza.	250,00

ASSISTENTI TECNICI		
	Collaborazione con didattica per gestione assenze, collaborazione per tenuta registro elettronico	161,00
	Collaborazione per la gestione chiavi armadi alunni. Distribuzione password conness. Internet e Gestione schede fotocopiatore docenti e studenti. Uso auto servizio per orientamento scolastico	161,03
TOTALE COMPLESSIVO		2.322,03

Assistenti Amministrativi titolari della I^a posizione economica:

- Casagrande Cinzia
- Larese Roia Giovanna

Assistenti Tecnici titolari della I^a posizione economica:

- Gallo Corrado
- Liessi Efre
- Polese Artemio
- Biz Loris (II^a posizione economica)

Collaboratori scolastici titolari della I^a posizione economica:

- Barel Maurizia
- Baccichet Daniela
- Casagrande Valeria
- Olivotto Flavia
- Segat Carla
- Gallo Lara
- Tomasi Maria
- Sperti Luciana Monica
- Tavian Sereno
- Segat Gianna
- Fortran Alberto
- Noce Rosa

Le Rappresentanze Sindacali d'Istituto

1. Liessi Efre -----
2. Della Pietà Clara -----
3. Segat Gianna -----
4. Masutti Dany -----

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Vittorio Veneto" Città della Vittoria Via Vittorio Emanuele II, 97 - Tel. 0438/57147 - Fax 0438/940780							
FONDO ISTITUTO a.sc. 2013/14							
<i>DOCENTI</i>				totX35	17,5		
ART.1 FUNZIONAMENTO ISTITUZIONALE	n.h.35	n.h.17,5	Incarico	totale	35 €	17,50 €	Totale funzione
1			6800	6800	0 €	0,00 €	€ 6.800,00
1			3200	3200	0 €	0,00 €	€ 3.200,00
1			2500	2500	0 €	0,00 €	€ 2.500,00
1			350	350	0 €	0,00 €	€ 350,00
1			2500	2500	0 €	0,00 €	€ 2.500,00
1			350	350	0 €	0,00 €	€ 350,00
1			800	800	0 €	0,00 €	€ 800,00
43			185	7955	0 €	0,00 €	€ 7.955,00
18			50	900	0 €	0,00 €	€ 900,00
3			140	420	0 €	0,00 €	€ 420,00
43			95	4085	0 €	0,00 €	€ 4.085,00
3			65	195	0 €	0,00 €	€ 195,00
1			300	300	0 €	0,00 €	€ 300,00
12			100	1200	0 €	0,00 €	€ 1.200,00
12			40	480	0 €	0,00 €	€ 480,00
3			80	240	0 €	0,00 €	€ 240,00
1			1500	1500	0 €	0,00 €	€ 1.500,00
1			2500	2500	0 €	0,00 €	€ 2.500,00
		46		0	0 €	805	€ 805,00
11			150	1650	0 €	0,00 €	€ 1.650,00
1						1200	€ 1.200,00

